

Settimana con Rai Uno, Roberto Bellezza fà da cicerone



Dal 20 al 24 gennaio Osimo ma soprattutto casa Callieri Bellezza non ha dormito sonni tranquilli. Quando si muove mamma Rai porta sempre con se un pò di trambusto. Gente conosciuta e non volti nuovi e non, osimani che si trovano coinvolti in situazioni impensabili. Tonino Carino marchigiano di Ascoli e la sua bellissima compagna di lavoro hanno sconvolto la pigra vita di un Osimo che con l'Amministrazione Latini è sempre sul chi vive per le mille cose in programma. Stavolta, grazie anche alle "conoscenze" di Roberto, è stato possibile far ammirare ai milioni di italiani che quotidianamente seguono Casa Raiuno, le bellezze della nostra città. Il tempo però è tiranno e delle tantissime riprese fatte dalla troupe televisiva, solamente alcune sono state potute mandare in onda. Tanto è stato sufficiente, comunque, per poter meglio sponsorizzare l'immagine di una cittadina che, pur conservando le sue tradizioni, riesce ad essere spesso anche civettuola.

Capodanno giovane al palazzetto



Tornano le Befane



Un po' medici, un po' attori, in un Re Lear di grande successo



I GIULLARI DI OSIMO
La compagnia de "I Giullari di Osimo" ha debuttato per la prima volta al Teatro La Fenice di Osimo recitando sul palcoscenico "Re Lear"

di Shakespear, adattata nel testo da Piergiorgio Mariotti. La compagnia é formata da attori non professionisti di Teatro ma professionisti nel campo sanitario. In ef-

fetti sono gli stessi medici, infermieri, amministrativi che lavorano al nosocomio SS. Benvenuto e Rocco di Osimo e che hanno avuto la saggia idea di cimentarsi in un'arte che é, se vogliamo, complementare alla loro. Infatti se nella loro quotidianità i vari dott. Pellegrini, Luzi, Diambri, Piergiacomi, Ricci, il personale infermieristico con la Galassi, la Spuntarelli con Canzio Venturini e diversi altri, operano a favore del ripristino dell'integrità fisica di tutti noi, sul palcoscenico hanno



voluto esprimere la loro disponibilità a ricreare anche il nostro spirito con un lavoro teatrale di alto livello.



Il Sindaco di Andorra Lidia Magallon a Palazzo Comunale riceve dal Sindaco Latini alcune pubblicazioni della nostra città. La delegazione spagnola è stata guidata nella visita ai palazzi storici, ai musei, e alle bellezze naturali del nostro territorio. I ragazzi hanno contraccambiato l'ospitalità coetanei osimani intervenendo con i propri strumenti mu-

sicali al concerto che la Fisorchestra Città di Osimo ha tenuto al teatro la Nuova Fenice. Il soggiorno dei graditi ospiti è stato allietato dalla partecipazione fattiva dell'amministrazione Comunale che ha messo a disposizione le proprie maestranze per il tour a Loreto - Recanati - Riv. del Conero e Grotte di Frasassi.

Centro Aquilone Giornata mondiale dell'Infanzia e della Adolescenza



20 novembre 2002
Il centro comunale Aquilone, gestito dalla cooperativa sociale Ass.Coop. di Ancona, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed il Centro Servizi per il volontariato, ha organizzato la V^a edizione della celebrazione della "Giornata mondiale dell'Infanzia e della Adolescenza" in Piazza Bocolino. Hanno parteci-

pato 34 classi delle scuole elementari e medie di Osimo per un totale di circa 700 ragazzi. Il tema proposto è stato "Acqua: bene comune dell'umanità", attorno al quale hanno ruotato tutti i giochi ed i laboratori tenuti dagli educatori del Centro Aquilone. Inoltre la manifestazione è stata arricchita da una mostra sul problema dell'acqua nel mondo, allestita presso il Centro Missionario. L'iniziativa, quest'anno, ha visto la presenza del Comitato Regionale dell'UNICEF con la sua presidente Sig.ra Acqua, del Telefono Azzurro, della Associazione A.M.R.E.F. e del Garante per l'infanzia dott. De Santis. Un particolare ringraziamento va al sindaco Dino Latini, all'assessore ai Servizi Sociali Francesca Triscari, all'assessore alla Pubblica Istruzione Eugenia Quattrini, all'assessore all'Ambiente Claudia Domizio che ha offerto i gadget insieme al Centro Missionario, ai dirigenti scolastici Franco Graciotti, Paolo Polenta, Monticelli Cuggiò ed a tutti gli insegnanti che hanno dato la loro adesione. Alla Park'O che ha organizzato i trasporti in maniera eccellente ed al Centro Anziani che ha curato, insieme alla Polizia Municipale un'adeguata regolamentazione del traffico. Questa giornata ogni anno assume un'importanza sempre maggiore ed una partecipazione molto sentita, mostrando sempre più una grande sensibilità nei confronti dell'infanzia e la volontà di rendere Osimo una "città a misura di bambino".



Consiglio Comunale dei Bambini

I bambini hanno voluto donare al primo cittadino una simbolica battecca magica affinché l'aiuti a risolvere i problemi anche i più intricati. Il comune ha acquistato dall'UNICEF "Pigotta" una bambola di pezza battezzata Federica che rappresenta il simbolo di tutti bambini del mondo



L' Apollino d'oro tutti i premiati



ATLETICA FEMMINILE



ROBUR BASKET



ANDREA CIONNA



NUOTO PALLANUOTO OSIMO



MONTENOVO LUCIANO

Ben 55 sono le società sportive che operano nella nostra città. L'Amministrazione Comunale ha voluto manifestare la sua sensibilità ai problemi dello Sport osimano, non solamente con interventi concreti, ma anche con un segno, se vogliamo di riconoscimento, verso tutti coloro che praticano lo Sport, ma in sommo grado verso coloro che mettono a disposizione degli altri il proprio tempo libero, la propria professionalità e anche il proprio impegno economico. Francesco Pirani quale Assessore allo Sport, ha istituito, con l'unanimità di tutti i consiglieri comunali, l' Apollino d'oro" un premio che è andato a coloro che hanno conquistato, a livello nazionale, meriti sportivi. Per tutti gli altri un attestato di Merito. Lo Sport è maestro di vita e chiunque, in Osimo, solo che lo voglia può disporre di attrezzature per esprimere

il meglio di se stesso in una specifica attività sportiva o magari frequentare palestre solo per diletto o per mantenersi in una forma fisica che riesca a superare quel nostro modo troppo "comodo" di vivere una vita in molti casi di stress. Solo un paio di società hanno disertato la cerimonia, altrimenti davanti ad un foltissimo pubblico, allietati dalle ragazze della scuola di ballo "Nuova Ginnastica" con l'ausilio delle graziose mascherine della Geos.Ma.Ver ed i Babbo Natale "offerta" dalla Croce Rossa, si è sviluppata la cerimonia hanno fatto da contorno al galà della Manifestazione, durante la quale su di uno schermo gigante scorrevano le immagini della attività di ciascuna Società, sapientemente curate da Nonsolovideo di Osimo.

APOLLINO D'ORO ALLO SPORT OSIMANO
OSIMO - Le oltre 50 società sportive della città hanno ricevuto un attestato di merito dall'Amministrazione Comunale in una cerimonia effettuata nel Palasport di Piazzale Bellini. L'Assessorato allo Sport diretto da Francesco Pirani ha infatti istituito l'Apollino d'Oro, un premio annuale che andrà ad atleti e società osimane che conquisteranno importanti risultati a livello nazionale ed internazionale. Questa prima edizione ha celebrato la Robur Basket e la Nuoto Pallanuoto Osimo entrambe promosse in A2, e nella sezione "Campioni del passato" il riconoscimento è andato alla memoria al campione di automobilismo Luigi Fagioli, un'acquaforte dell'artista locale Franco Torcianti, ritratto dalla figlia Maria Grazia. Tra le società che hanno ricevuto l'attestato di merito per l'attività 2002 il Moto Club Andrea Marchetti, l'Autoclub Luigi Fagioli e la Scuderia Luigi Fagioli per il motociclismo, l'automobilismo e l'automobilismo d'epoca. Giuseppe Saluzzi

foto a destra

La sig.ra Maria Grazia Fagioli, figlia del grande campione, che ritra l'Apollino d'Oro dedicato alla memoria del padre. Al suo fianco il sindaco di Osimo Dino Lattini e l'assessore allo sport Francesco Pirani. foto G. Saluzzi

Grande festa di sport 50 società premiate per il loro impegno

Apo
llino



A.S. Campocavallo



Osimo '99



Moto Club Marchetti



Underwater



A.S. Bridge Osimo



Judo club Sakura



Mengoni Usa Osimo



Volley- Libertas



Sci Club Osimo



A.S. Fiumicello



Bocciofila Osimo



G. Ciclistico O. Stazione



Atletica Braccacini



Passatempese



Judo 5 Torri



A.S. San Paterniano



O. Stazione e Dribbling



Polisportiva Futura



Nuova Ginnastica O.



Aido



S.S. San Biagio



A.S. Casenuove



Bocciofila Osimo Staz.



Arcieri



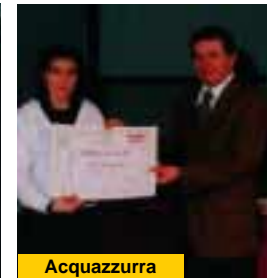
MBT Avis Team



Osimo Calcio



Tiro a segno



Acquazzurra



Aikido



Club Scherma



Scuderia Luigi Fagioli



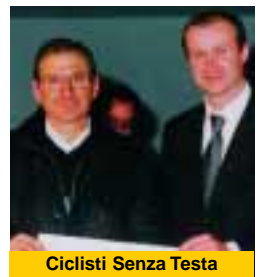
Autoclub L. Fagioli



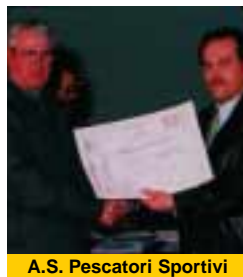
U.S. Osimana



Circolo Junior Tennis



Ciclisti Senza Testa



A.S. Pescatori Sportivi



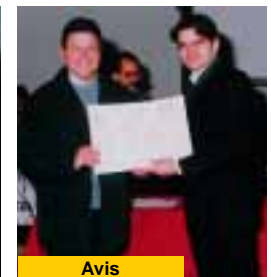
Karate Club



Ambra Sport



A.S. Villa



Avis

Ancora tante opere pubbliche in cantiere:

- 1) Scuola Stazione di Osimo
- 2) Scuola di San Biagio
- 3) Scuola Padiglione
- 4) Marciapiede lungo la passeggiata di via Cinque Torri
- 5) Lavori impianto di risalita
- 6) Rifacimento via Matteotti
- 7) Santo Stefano giardinetti
- 8) San Biagio parcheggio



Una osimana chiamata Najet



Quando è venuto l'ambasciatore della Tunisia ad Osimo, mi è stato chiesto di fare da interprete nell'accompagnare l'illustre ospite durante la visita ad Osimo. Dentro di me ho pensato: ma che avrà poi di così speciale Osimo da mostrare? Il Teatro La nuova Fenice e la sua storia, il Palazzo Campana con la sua biblioteca, il gioiello del teatrino appena riaperto, i suoi affreschi, i suoi muri che raccontano la storia di mille personaggi illustri e meno che hanno frequentato le sue stanze, le sue bellissime grotte pregne di mistero con quei fantastici bassorilievi sui muri. Disposte su sei livelli, ben 88 sono sotto il centro storico per una lunghezza di oltre 9 chilometri avevano diversi scopi: difensivo, abitativo, virtuale ed idraulico. Non sono visitabili tutte ma l'approccio è stato sufficiente a farci provare emozioni mai neanche assaporate prima. Eppoi altre cose bellissime che in tredici anni non mi ero neanche accorta che esistevano. Ma dove sono vissuta fino ad oggi? Osimo una città piccola ma di una incredibile

carica culturale che deve essere necessariamente bagaglio di tutti ma soprattutto degli osimani e di chi abita in questa mai scoperta completamente Osimo. Quanti sanno raccontare di Osimo. Sappiamo solo le cose troppo evidenti ma non conosciamo la storia e tanto più i suoi aspetti più curiosi, le sue mondanità, la sua vita sempre piena di sapori diversi. In questa mia esperienza di interprete ho vissuto delle esperienze importanti per il mio arricchimento culturale e non solo. Ora mi sento ancor più osimana. Finalmente ho compreso perché tantissime persone che arrivano qui restano entusiaste della nostra bellissima Osimo.

Avvenimenti



La Mostra Nazionale di macchine per la bieticoltura ha festeggiato il suo quarto di secolo.

L'annuale appuntamento tenutosi al Centro Fiere di Villa Potenza è stato il momento d'incontro dei numerosi addetti ai lavori giunti da ogni parte d'Italia a sottolineare come l'impegno degli organizzatori costituisca il punto di riferimento per i produttori ed utilizzatori di macchine per la bieticoltura. Le ditte espositrici che hanno partecipato sono state 80 anche con rappresentanze straniere.



Oltre cento kg. di castagne e 150 lt. rosso conero 2001 offerto dalla Azienda vinicola Umani e Ronchi sono stati gli ingredienti del "Castagne e vin brulé" che i festarini della Misericordia hanno offerto in Piazza Boccolino a tutti gli osimani.

She IS
studio fotografico

AZIENDE - Fotografia Pubblicitaria Commerciale e Industriale per stampa tradizionale e Internet
- Fotografia Digitale e post-produzione digitale

PRIVATI - Fotografia di Matrimonio e Cerimonia
- Ritratto
- Fotoritocco e Restauro stampe fotografiche



di Rosella Vigiani

via guazzatore 9, OSIMO (An)

tel. 0717232201 - 3487359073

VISITA IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI OSIMO
www.comune.osimo.an.it

dove potrai trovare tutte le notizie utili sulla tua città e di più

Il sabato sera è per tutti i ragazzi è il momento più atteso della settimana, un momento che simboleggia il divertimento, la spensieratezza, ma che purtroppo a volte diviene sinonimo di tristezza e di dolore. Ogni week-end infatti sulla strada avvengono numerosi incidenti, spesso mortali, e questo fenomeno è diventato una vera e propria tragedia sociale.

Un triste risveglio ...

di padre net alias padre Dino Cecconi

Un triste risveglio per una cittadina che si è addormentata all'eco delle festuciole di carnevale. Altri tre ragazzi non hanno fatto ritorno a casa loro. Stavamo rassegnandoci di quanto accaduto alcuni mesi fa, con i ragazzi delle Casenuove. Ma la notte ha fatto scattare un'altra trappola mortale. Ancora tre giovani. ! Perché tante lacrime, sofferenza, sangue? Dio non c'è? Il giusto interrogativo è: ma l'uomo dove è andato a finire? Cosa sta succedendo dentro di lui? Ha forse perso le redini della sua vita? È oggi più difficile tenere il controllo di se stessi, avere un'auto-disciplina, autocontrollo, il saper dire sì o no al momento giusto! E i pericoli che vengono dagli altri? Quanti NO dovranno dire ancora i genitori ai loro figli perché alla domenica mattina li trovino addormentati sul loro letto? Quanti digiuni e preghiere bisognerà fare perché la guerra del Sabato sera innalzi la bandiera della pace? È lecito che un giovane esca con gli amici, si diverta, balli, senza che qualcuno abbia interessi a farli sballare? I giovani hanno diritto di vivere da giovani, ma hanno anche il dovere di amare la vita e difenderla. Penso che l'aiuto più grande per i giovani possa venire dai giovani, dagli stessi compagni, amici.

Aiutatevi a non cadere nelle trappole dei vizi, a dire no al pericolo, a sorreggere chi si trova in un momento di debolezza. Fatevi fratelli corresponsabili. Voi capite le paure dei vostri genitori. Le notti del sabato non siano più tempo di morte, ma di, Pasqua, di liberazione, di un sano e necessario divertimento; una notte di vita.

Business? o piangere la disperazione

Fra i molti problemi che coinvolgono i giovani di oggi, sono sempre più presenti le stragi del sabato sera. Per questo tema, largamente discusso già da molti anni, non si è ancora giunti a trovare delle soluzioni.

I giovani attendono il sabato per divertirsi e liberarsi di tutte le tensioni, le noie e le fatiche accumulate nel corso della settimana; tuttavia, nella maggior parte dei casi, (ciò è ampiamente dimostrato dalle statistiche rilevate), è proprio questo il giorno in cui si verificano le peggiori stragi dell'intera settimana. Alla base di tutto ciò, sono presenti, come cause principali: l'alcol - la droga - un certo stato confusionale provocato dai troppi decibel della discoteca che per ore hanno minano la psiche dei giovani ed infine una naturale stanchezza dovuta agli stress subiti. Per risolvere questo problema, bisognerebbe apportare serie modifiche all'interno delle discoteche. Sarebbe infatti opportuno, come succede in altri paesi, proibire la mescolta di bevande alcoliche dopo una certa ora. Sarebbe altresì opportuno, ma a nostro avviso manca la volontà, che le discoteche rispettassero un orario di chiusura più ragionevole.

Non ha senso in effetti che per il beneficio economico di alcuni si debba poi piangere la disperazione di molti.

Per far questo, bisogna aver coraggio !

Un grande problema da affrontare ... ma subito !!

Che ne è stato del "regolamento attuativo del protocollo d'intesa" sottoscritto dal governo e dai gestori dei locali? Che prevedeva un albo di qualità obbligatorio delle discoteche, ma addirittura una sorta di "chill out room", cioè una specie di camera di compensazione per multiple sbornie ed eccitazioni. Benedetta la provocazione di quell'alto dirigente della Polstrada che, in pieno agosto, ebbe il coraggio di far sua un'utopia. "Fosse per medisse-obbligheirei l'uscita dalle discoteche alle 12, 30 del giorno successivo. Li farei dormire nei locali".

Gli agenti impegnati il sabato notte rientrano e dicono: non vediamo circolare ragazzi, ma veri e propri zombie". L'Europa organizza vertici sulla criminalità, raduna capi di governo e di Stato per "mucca pazza", ma quando si deciderà a riflettere anche sulle notti dei divertimenti, assai più a rischio dei giorni in cui si lavora e si fa business? La prima delle dimenticanze sta dunque a monte. Proprio la nuova Europa che dall'alba al tramonto si occupa di ogni stormir di foglie diventa poi l'Europa dei Ponzio Pilato: ignora il popolo della notte.

Patrizia una mamma Osimana

E' successo ancora! La notte, la strada, la stanchezza... la fine in una macchina. Tre giovani cuori spenti, altri cuori, quelli dei genitori stretti in una morsa che non dà pace. Ogni volta che il suono della sirena taglia la notte il mio cuore di madre ha un sobbalzo e sento immediato il bisogno di vedere i miei figli, sentire che ci sono: intollerabile il pensiero che possa spezzarsi quel legame unico che unisce un genitore ad un figlio. Quando questo accade c'è bisogno di chiedersi il perché e se poteva essere evitato;

si va alla ricerca delle responsabilità e di chi ha sbagliato: troppi sì, pochi no, troppi no, pochi sì.

Tutto può essere sostenuto. Destino? Anche.

L'opinione pubblica che prima le ignorava si impossessa d'un tratto di queste giovani vite, ne penetra l'intimità e, pur piangendoli, le giudica, e, con esse, giudica il mondo dei giovani, i loro riti, le loro aspettative.

Sospendiamo giudizi e camminiamogli a fianco.

Nel 2001 avevamo denunciato uno squilibrio di 5 miliardi di lire circa e avevamo ragione. Infatti, fra le varie osservazioni, avevamo riscontrato una somma fuori bilancio quale quella di un miliardo da dare all'Aspea e per il quale la Giunta successivamente ha dovuto fare un atto di autotutela per annullarlo. Quest'anno abbiamo analizzato con la consueta attenzione le previsioni di bilancio e anche questa volta dobbiamo constatare che esso è poco credibile e molto criticabile. Vogliamo riferire qualche numero affinché i cittadini osimani si rendano conto dell'azione economica che sta svolgendo questa strabiliante amministrazione. Mentre le entrate dell'anno precedente restano uguali, le spese correnti del 2003 diminuiscono di 1 Miliardo e 200 milioni circa, salvo poi far vedere, come è successo l'anno scorso e come è già stato annunciato per quest'anno, che ci sarà un avanzo di amministrazione.



Questo modo di governare, oltre che mostrare un bilancio non rispettoso della veridicità come prescrive la legge, crea anche un danno economico. Mutui: in soli due anni gli osimani hanno pagato 1 Miliardo e 400 milioni di lire in più. Tasse: tra addizionale Irpef ed entrate extra-tributarie (sanzioni pagate quasi tutte dagli osimani) i nostri concittadini hanno pagato 2 Miliardi e 800 milioni di lire in più. A ciò aggiungiamo le tariffe: quelle sui rifiuti, gli impianti sportivi, le multe sui grattini.

Le spese per incarichi dirigenziali e quelle di alta professionalità sono elevatissime e al danno erariale si aggiunge anche quello della perdita di professionalità e demotivazione dei dipendenti comunali. Le società Parko e Geos non danno tranquillità per quanto riguarda l'economia di spesa (non esistono dati su cui confrontarsi). Il condono ICI, se applicato, poteva risolvere qualche situazione anomala senza dispendio di energie e con qualche introito in più. Le Opere pubbliche aperte o da aprirsi sono più di 150, un numero esagerato per essere seguite e controllate. Il secondo stralcio della Scuola Marta Russo slitta al 2004-05; la ristrutturazione dell'ex ITC è scomparsa come pure l'arredo urbano del centro storico e tante altre opere. E che dire della strada di bordo, stralciata, dopo un progetto ben pagato? Il libro dei sogni è stato ridimensionato, anche se tanti sogni restano ancora. Perché abbiamo scritto tutti questi numeri? Perché la gente stenta a credere alle nostre parole. D'altra parte i nostri spazi sono sempre molto limitati mentre l'Amministrazione non solo ha soldi e mezzi in ab-

bondanza per far passare i propri messaggi, ma li usa anche in modo non sempre corretto. Quale messaggio può passare ai cittadini, se al Consiglio di quartiere, l'organo più vicino alla gente, viene chiesto un parere sul bilancio, senza mettergli a disposizione la relativa documentazione (perché il Comune non ha copie da distribuire)? Questa è la democrazia di quest'Amministrazione. Il popolo deve essere interpellato solo per osannare, per il resto basta avere rapporti con pochi fidati, accontentarli nelle loro richieste e saranno questi a veicolare il messaggio dell'Amministrazione. Anche in Consiglio Comunale si vorrebbe chiudere la bocca ai consiglieri di opposizione, specialmente a quelli di Forza Italia, che sono sbeffeggiati e derisi in sala consiliare in continuazione

da quei consiglieri delle liste civiche, che sanno alzare solo la mano, avallati dal resto della maggioranza che non ha mai difeso la dignità del Consiglio e dei Consiglieri. L'A.C. e l'Aspea hanno speso circa 30 milioni dei cittadini osimani per fare la propaganda elettorale al Sindaco, ma nessuno dice niente. I cittadini osimani hanno speso 300 Milioni per acquistare le quote della Robur, gli osimani sono contenti? Gli spazi associativi sono stati tutti occupati, sport, cultura, manifesti, persino i volontari, basta pensare che il Sindaco si è servito dell'AVIS per farsi pubblicità oltre che con il calendario, addirittura facendosi fotografare mentre offre il sangue!! Povera Osimo e poveri osimani in che mani squallide siamo capitati!!!! Ma ancora più squallido è il comportamento di quanti si lasciano comprare. Questa Amministrazione non ha nessun progetto, infatti il bilancio è stato stravolto in continuazione. Oltre ad aver speso o impegnato 24 Miliardi dalla vendita delle quote Aspea e aver aumentato le tasse per assumere nuovi mutui, non ha dato una svolta al paese e non si è dotato di quelle strutture che servono alla crescita vera e armonica della città, sperperando il denaro pubblico. Questa coalizione, fatta di tanti colori è miope e non sa pensare in grande ed Osimo crescerà in popolazione, ma non in qualità della vita. Dov'è la società civile: sociale, culturale, religiosa, le OO.SS? E' possibile che non c'è una voce al di fuori del coro? Tutto questo non fa pensare ad un sistema che il Consigliere Piergiacomi ha definito da Soviet? Se tutto questo va bene, noi possiamo anche tacere, ma se qualcuno ha da dire qualcosa si faccia sentire. I nostri numeri di telefono si trovano sull'elenco telefonico, non è difficile trovarci.

Presentazione della Fondazione Osimo Università



Importante incontro voluto dall'amministrazione Comunale al quale hanno aderito molte forze economiche osimane, istituti di credito e professionisti nel quale sono state gettate le basi per un piano che preveda la costituzione di una Fondazione che sia da supporto al Progetto Università in Osimo. I contenuti sono stati illustrati dal Dirigente Affari Generali Dott.ssa Lucia Magi.

Venti di guerra *Lucia Ciculi e Maria Cristina Ricchi*

Mantenere la candela accesa. La luce, metafora di conoscenza e fede, attraversa il buio dei tempi per guidare l'uomo alla sapienza. E' possibile che uno qualsiasi dei numerosi conflitti che da sempre minacciano la quiete tra etnie o nazioni trovi giustificazione in motivi religiosi? Ripercorrendo con occhio critico la storia si scopre che le motivazioni profonde che hanno scatenato conflitti e guerre sono da sempre costituite da interessi economici, politici, territoriali dove a prevalere è la volontà e il desiderio di potenza. Si pensi al famigerato scandalo della IV Crociata, organizzata dalla città di Venezia, sulle cui navi presero posto, insieme ai cavalieri che combattevano per liberare il Sacro Sepolcro, un cospicuo numero di mercanti spinti da deboli motivazioni religiose a vantaggio di forti interessi economici intorno agli empori orientali. Il ruolo della religione in tutto ciò è servito per animare gli animi, armare eserciti di uomini che avevano bisogno di giustificare con nobili ideali un'azione che è per sua natura distruttiva e quindi contro l'uomo.

Pertanto la religione è stata la veste morale dentro la quale si è celato il delirio di onnipotenza di popolazioni che hanno manipolato il proprio credo per conquistare e sottomettere popoli liberi non ritenuti di pari dignità. L'ipocrisia sottesa a questa falsa interpretazione degli eventi storici grida la necessità di essere messa a nudo, poiché ogni religione storica, al di là dei dettami specifici, ha in comune l'attenzione ai problemi sociali subordinata alla ricerca del bene e alla pratica quotidiana della preghiera nel medesimo rispetto per lo sviluppo dell'umanità.

Il cammino di ricerca che ogni uomo compie illuminato dalla propria fede, è proteso verso il raggiungimento della vera conoscenza e successivamente della sapienza che non può accogliere l'antinomia "guerra per fede", inaccettabile anche dal punto di vista razionale. Quindi lasciarsi guidare dalla luce della fede significa far tacere il rumore intorno per creare una atmosfera di silenzio e di ascolto dove il raggiungimento di tale condizione lascia permeare le nostre vite di un sapore nuovo, che ha vigore mordente e che le rende autentiche e luminose.

Il nuovo difensore Civico dott.ssa Nadia Cintioli

nata a Montefano l' 8/10/1962

STUDI COMPIUTI

- Anno Scolastico 1980/81: conseguimento del Diploma di Scuola Superiore presso l'Istituto Magistrale parificato "P.G Frassati " di Osimo

- Anno Scolastico 1981/82: conseguimento dell'idoneità Anno Integrativo presso l'Istituto Magistrale Statale di San Ginesio - sede distaccata di Macerata

- **18 Novembre 1987:** Conseguimento della Laurea in Giurisprudenza
ESPERIENZE PROFESSIONALI

- **Maggio 1988 - Giugno 1992:** pratica forense presso lo studio legale dell' Avvocato Sergio Morichi di Ancona in materie concernenti il diritto civile e commerciale

- **17 Giugno 1992:** iscrizione all'Albo degli Avvocati di Ancona

- **Dal 1992 a oggi:** esercizio della professione forense in materia civile commerciale ed amministrativa

- **Dal 1999 ad oggi:** attività di docenza in corsi di formazione riconosciuti dalla regione nelle scuole superiori nonché in corsi di formazione rivolti a neo-diplomati e neo-laureati.



Dopo l'ormai famoso mercato del giovedì, Osimo si arricchisce di un nuovo mercato specializzato "La Tavola" al sabato.

Incentivare la vita del centro storico, come?

Abbiamo fatto una analisi attenta su quelli che erano i possibili interessi che dessero un impulso di presenze nel centro storico della città.

È assodato negli anni, che quello che fa muovere le persone dalle frazioni e dai centri vicini è il mercato del giovedì, questo happening non muove solo gente, ma anche il fatturato delle attività commerciali. Quindi abbiamo pensato ad un mercato specializzato ma di grosso traino: l'enogastronomico. Quindi i migliori: formaggi, salumi, miele, vino, pane, pasta, olio, funghi, tartufi, conserve, olive, frutta, verdura, dolci, ecc. senza dimenticare tutto ciò che fa bella e accogliente la nostra tavola.

Diventerà un nuovo appuntamento con il centro e la buona tavola, con l'occasione di degustare prodotti particolari regionali, che daranno un tocco di piacere al nostro palato.



**IL 24-25 APRILE
RITORNA
IL MERCATO
D'ANTIQUARIATO
PER LE VIE DEL
CENTRO STORICO**



Sono varie settimane dopo le feste natalizie che il “mercato dell’erbe” e le botteghe del centro sono deserte. Un’aria, non solo fredda, immalinconisce. Non avendo compratori, i venditori si fanno visita l’un l’altro, da una bottega all’altra, desolati di tanta dimenticanza. Forse nessuno mangia più, o preferisce rifugiarsi nel caldo dei supermercati? Ma la nostra tradizione e civiltà, ci impongono un atteggiamento di fierezza per la nostra secolare cultura. Una città senza mercato, per giunta coperto, in Italia non può essere considerata una città degna di tale nome! Se per caso non avete il necessario in casa e desiderate qualcosa di buono e fresco, c’è Elena Spinante in Via Aldo Moro, 54, che da un po’ ha intelligentemente aperto una succursale del mercato. Offre le sue ottime verdure di produzione propria. Ha il pane cotto a legna; cose sfiziose già pronte, come anche ortaggi e verdure pulite. Elena con l’aiuto di Antonella prepara ogni tipo di piatto pronto da portar via, come :pomodori, melanzane, peperoni o zucchini gratinati solamente da infornare; basta ordinare!

RICETTE

CODA ALLA VACCINARA

Una coda di vitellone, già tagliata a pezzi
2-3 carote

Un bel cuore di sedano, senza le foglie che danno sapore amaro

1-2 cipolle medie

un pezzo di porro

1 litro di passato di pomodoro

Mettere tutti gli ingredienti tagliati a pezzi-Coprire con il passato di pomodoro-Salare e aggiungete poca acqua se usate la pentola a pressione, altrimenti versate l’acqua poco alla volta durante la cottura: pentola normale, 2 ore circa; pentola a pressione, 1 ora. Regolarsi a seconda la grandezza della coda.

PALLINE DI CODA IN BRODO

Bollite la coda, con sedano, carota, porro e cipolla e sale. Una volta cotta, disossatela tutta. Aggiungete meno di un terzo di pane bagnato in acqua e passate al tritatutto. Unite prezzemolo tritato e 1 o 2 rossi d’uovo o più a vostro piacimento. Amalgamate il tutto e fate delle palline piccole (della dimensione di una noce-nocciola). Se potete sgrassate il brodo. Mettete le palline nel brodo bollente lasciate 3 minuti e servite. L.C.

La Colonna di Livia

Eleonora Gallo: un’artista artigiana osimana dimenticata.

Sfogliando “ARTE RUSTICA ITALIANA” di Eleonora Gallo: edita dal Giannini di Firenze, mi è riapparso un mondo sopito, di allegra, semplice, nostalgica vita campestre.

Con poetica passione questa grande creatrice è stata custode antesignana delle radici della nostra arte popolare, che ha saputo valutare e tramandare con rara e raffinata cultura. Un’arte ricca di simboli, di colori, di forme, che Lei, Nora Gallo aveva apprezzato prima degli altri, captando quel sapiente e umile messaggio di purezza e spontaneità, che fa degli artigiani, degli artisti. Lei apparteneva ad essi, dotata di totale e ammirevole dedizione, giudice di una qualità che solo pochi sanno riconoscere: l’autenticità. Nora Gallo è stata un’alacre ed estrosa, ma disciplinata ideatrice di legni per la xilografia. Intagliava con inventiva e libertà, ma al contempo con il rispetto della tradizione, infiniti legni, solo quelli contenuti nel volume “ARTE RUSTICA ITALIANA” sono ben 258!

Mia nonna era sua grande amica e ammiratrice, e ogni tanto permetteva a mia sorella Fiorenza e a me, a condizione che avremmo guardato e non toccato, di accompagnarla nel laboratorio-casa di San Paterniano, dove Nora Gallo viveva e lavorava d’estate. Un posto magico, che si apriva con grandi portoni ad arco, nel quale tutto era ordinato, assumendo l’aspetto di un enorme reliquiario dagli innumerevoli, variopinti, e preziosi oggetti: legni intagliati, carte, strumenti, pezzi di insolito artigianato. Insomma, un piccolo e magnifico paradiso prodotto dalla sua operosa creatività, che eccitava la nostra infantile immaginazione, e suscitava in nostra nonna e in noi un riverente stupore. Ancora adesso ne mantengo l’originale e affascinante ricordo. Lei aveva occhi celesti intensi come il vestito-grembiule che indossava, i capelli biondi rossi, trattenuti in uno chignon alla nuca. Parlava con concentrazione. Mai oziosa, faceva partecipare al suo momentaneo dafare, illustrando gli ultimi lavori di quel suo eclettico e poetico mondo. Riporto un pezzetto di ciò che ha scritto nel volume di “ARTE RUSTICA ITALIANA”: “Il campagnolo, quando stanco torna al riposo del focolare, e s’assiede sotto la vasta cappa, vede la



la madia, il bancale, l’orcio, i piatti, le forchette abbellite dalle sue mani; ai bagliori della fiamma crepitante, sogna la natura tutta che parla a lui con la moltitudine dei colori, col linguaggio degli uccelli, con la semplicità e il profumo dei fiori, con la linea degli animali tarchiati o snelli, veloci o lenti”. Sarebbe bello che tanti, che hanno dedicato la loro vita a conservare ed ampliare le nostre tradizioni, fossero più presenti nella nostra memoria, rimanendo parte della nostra quotidianità.



Sig. Presidente, il c.d.a. della Geos Ma. Ver è in scadenza?

“Sì, siamo stati nominati nell’ottobre del 1999 con durata triennale”.

- Il bilancio di questi tre anni?

“Direi positivo, se esaminato dal punto di vista dei risultati. In tre anni abbiamo portato a termine il progetto dell’Amministrazione Comunale di affidare alla Geos la gestione di tutto il patrimonio, allo scopo di fornire un servizio imprenditoriale in modo snello e semplificato. Nel 1999 la società gestiva un solo servizio con una segreteria part-time, nel 2003 gestiamo 20 servizi ed abbiamo in forza 70 dipendenti. Non penso che in Osimo ci siano stati dei precedenti del genere.”
- Eppure sulla Geos Ma. Ver. ci sono molte critiche



“Purtroppo sì. Ma questo è dovuto principalmente perché la società è espressione di una parte politica e per quanti risultati possa ottenere, verrà sempre strumentalizzata dalle altre forze politiche. E’ anche vero che è una società giovane, che in solo anno di gestione del patrimonio comunale, non può aver raggiunto quella professionalità ed esperienza necessaria che maturerà nel tempo”.

- Quale futuro per la Geos?

“Sicuramente, se ben amministrata, nel giro di alcuni anni potrebbe diventare una società di primo piano come l’Aspea, dove si potrebbe organizzare due rami d’azienda distinti fra servizi pubblici e privati”.

- La sua esperienza personale come è stata?

Sicuramente positiva, anche se ho commesso qualche sbaglio, nessuno può negare che la Geos Ma. Ver è stata creata da questo Consiglio di Amministrazione che ho presieduto. C’è anche un pò di rammarico per il fatto che non tutti hanno capito l’enorme quantità di lavoro che ho portato avanti in questi tre anni; purtroppo sono una persona che alle parole preferisce i fatti e ciò non sempre viene apprezzato. Per concludere un saluto a tutti i dipendenti Geos, allo staff tecnico e ai miei colleghi del C.d.A. con cui ho avuto un ottimo rapporto”.



Anna Maria Buglioni ed Enrica Camilletti l’anima osimana dell’associazione

L’Associazione Italiana per il Progresso della Cardiologia e Cardiochirurgia – Onlus della Sezione Marche, grazie all’opera intensa ed instancabile di proselitismo del suo Presidente Sig.ra Anna Maria Buglioni ha organizzato presso l’Aula Magna di Palazzo Campana, un incontro sul tema: “Malattie vascolari; prevenzione, diagnosi, terapia. A che punto siamo”. Il Prof Di Eusanio primario cardiocirurgo del Lancisi di Ancona ha presenziato il meeting al quale sono intervenuti il dott. Francesco Pellegrini; il dott. Moreno Cecconi, il dott. Gian Piero Perna, il dott. Roberto.
Ognuno di essi ha trattato su di un tema specifico e assolutamente attuale.



Devo dirlo subito a Gino, Elisa, Maria...

Il nuovo CONTO PENSIONE ANNI D’ORO è comodo, sicuro e conveniente, e in più comprende:

Copertura Sanitaria gratuita

una somma di € 25.82 per ogni giorno di ricovero ospedaliero* anche per malattie preesistenti

Buoni sconto

per partecipare ai viaggi organizzati dal Credito Cooperativo.

*Informazioni più dettagliate presso i nostri sportelli.

SPORTELLI DI OSIMO :

Filiale di Osimo Via A. Moro, 62 - Tel. 071.7230791 • Agenzia di San Biagio Via A. Manzoni, 47 - Tel. 071.7108005



Dalle tue parti, dalla tua parte.

Il fiore all'occhiello di San Biagio è sicuramente l'esser riusciti a mettere in cantiere la nuova scuola elementare. Un'esigenza sicuramente sentita da tutta la popolazione, e in sommo grado dai genitori che si sono uniti in un Comitato spontaneo dei genitori che con le loro iniziative e la loro vivacità, supportano l'attività della scuola stessa che continua a crescere. Ma perché questo sviluppo di San Biagio, lo chiediamo a Sergio Coletta, consigliere comunale per i Democratici per l'Europa di Prodi che è subentrato a Vincenzo Pirani allorché questi decise di dimettersi:



“Dunque oggi San Biagio insieme a Santo Stefano e ad una parte dell'Aspio somma una popolazione di circa tremila anime, quindi un'entità importante che vive in una frazione che con l'andare del tempo ha assunto una funzione vitale non solo per Osimo ma anche per coloro che vi hanno trovato una sistemazione per la loro famiglia. La necessità della scuola era diventata esigenza non più prorogabile ed oggi, grazie anche alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale, sta diventando realtà i lavori iniziati nel novembre del 2002, saranno terminati nei primi mesi del 2004. Ospiterà le cinque classi elementari ed avrà una palestra ed una mensa per soddisfare le esigenze dei ragazzi del tempo pieno.”

- **Cos'altro è stato fatto:**

“Sono state asfaltate le strade e creato l'incrocio di Via Fermi. E' stata creata un'area nei pressi del cimitero che verrà asfaltata anch'essa e sarà adibita a parcheggio. E' stato anche realizzato un campo per l'allenamento della locale squadra, questo è stato anche sollecitato dalla Società Sportiva San Biagio ed ha avuto il contributo del Comune. Sta ultimandosi l'illuminazione di via del Fosso e Monte Gallo. Con il contributo dell'amministrazione comunale è stato realizzato un Centro di ritrovo ricreativo. A Santo Stefano è stata adibita un'area vicino la chiesa che verrà utilizzata anche dalla Lega del Filo d'oro”. San Biagio isola felice? “Andiamoci piano. E' stato fatto tanto ma ci sono dei problemi che potrebbero ingigantirsi con l'andar del tempo. In primis il traffico che aumenta ogni giorno e che riuscirà ad essere smaltito solo con la strada di scaricalasino che dirotterebbe gran parte della circolazione lontano da San Biagio. C'è anche il problema delle fogne che hanno bisogno di un collettore che razionalizzi gli scarichi, ma ci vorrà anche un piano di viabilità interna alla frazione. Quello invece che ci soddisfa è che grazie anche ai momenti di aggregazione che si creano, tante persone, provenienti da tanti luoghi diversi, siano riusciti a socializzare, a diventare amici e comunque ad integrarsi con una realtà diversa, ma accogliente quale quella della comunità di San Biagio”.

l'amministrazione comunale è stato realizzato un Centro di ritrovo ricreativo. A Santo Stefano è stata adibita un'area vicino la chiesa che verrà utilizzata anche dalla Lega del Filo d'oro”. San Biagio isola felice? “Andiamoci piano. E' stato fatto tanto ma ci sono dei problemi che potrebbero ingigantirsi con l'andar del tempo. In primis il traffico che aumenta ogni giorno e che riuscirà ad essere smaltito solo con la strada di scaricalasino che dirotterebbe gran parte della circolazione lontano da San Biagio. C'è anche il problema delle fogne che hanno bisogno di un collettore che razionalizzi gli scarichi, ma ci vorrà anche un piano di viabilità interna alla frazione. Quello invece che ci soddisfa è che grazie anche ai momenti di aggregazione che si creano, tante persone, provenienti da tanti luoghi diversi, siano riusciti a socializzare, a diventare amici e comunque ad integrarsi con una realtà diversa, ma accogliente quale quella della comunità di San Biagio”.

DALL'ACCADEMIA D'ARTE LIRICA di Gabriele Cesaretti

Dopo il successo degli ultimi concerti, tra cui ricordiamo il concerto di Natale tenutosi al Duomo l'ultimo, dedicato al '700, svoltosi nel delizioso Teatrino Campana che vedeva impegnati gli allievi dell'Accademia d'Arte Lirica della nostra città, l'istituzione si prepara per l'11 Festival Opera Lirica. Due sono gli appuntamenti principali, che saranno corredati come al solito da una nutrita serie di concerti: alla Nuova Fenice verrà rappresentata L'ITALIANA IN ALGERI, di Gioachino Rossini mentre in semistage, al Teatrino Campana, assisteremo al MATRIMONIO SEGRETO di Domenico Cimarosa. Dopo i lusinghieri successi dell'edizione passata (che aveva visto anche la presenza di una serata dedicata ai diplomatici e un interessantissimo progetto per le scuole riguardante il mito di DON GIOVANNI, l'opera di Mozart rappresentata) l'Accademia si conferma sempre di più come una realtà importante per quanto riguarda la lirica italiana e internazionale. Basterebbe il solo nome di Sergio Segalini (direttore artistico dell'istituzione e neo-direttore artistico del Teatro.



zi e Carmen Gonzalez. D'altra parte l'Accademia può a buon diritto ritenersi come una delle realtà più importanti per lo studio del canto lirico: se infatti gli artisti del progetto "Opera Laboratorio" (che vede quest'anno la preparazione delle due opere in programma al Festival) sono per la maggior parte italiani, ben più vasto ed eterogeneo è il panorama etnico degli allievi nel suo totale, provenienti da Giappone, Russia, Spagna, Georgia, Bulgaria, Israele, Brasile, Grecia, Azerbaigian, Ucraina e Corea. Il prossimo concerto, programmato a Spalato per il 22 marzo prossimo venturo, con la partecipazione di tre allievi (il tenore Lee Jeong-Won, il baritono Giulio Mastrototaro e il mezzosoprano Kamelia Kader) accanto alla carismatica presenza di Raina Kabaivanska conferma proprio l'importanza assunta a livello anche internazionale dell'istituzione. Tra le ultime attività dell'Accademia mi piacerebbe anche ricordare la creazione, in collaborazione con l'Università di Macerata, di un nuovo corso di laurea: "Mestieri della musica e dello spettacolo", che quest'anno vedrà proprio la presenza del pluripremiato musicologo, nonché direttore artistico dell'Accademia, Sergio Segalini in tre conferenze che si svolgeranno il 10 marzo, l'11 aprile e il 9 maggio, la prima delle quali verterà sul teatro di Mozart, mentre le altre si occuperanno di Belcanto e del Verismo.



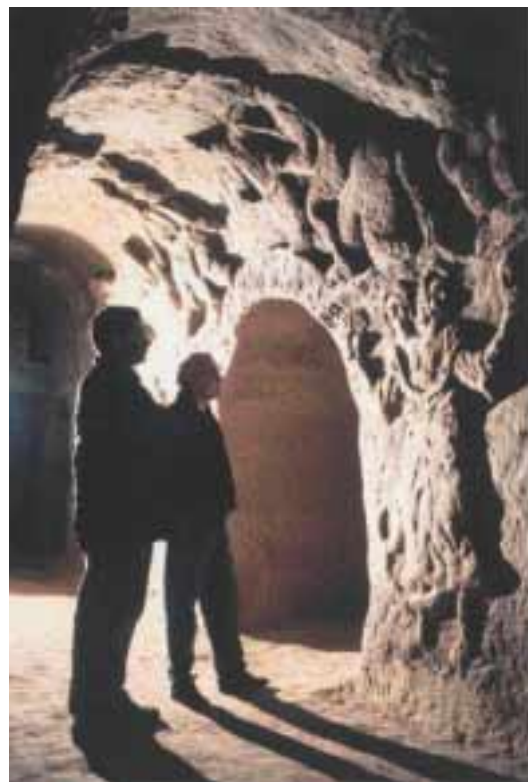
L'origine antica di Osimo affonda le sue radici nella leggenda e nel mito. Osimo conserva testimonianze del passato che servono al visitatore per ritrovare la sua storia, sollevare i suoi misteri, impregnarsi della sua atmosfera: statue antiche in marmo di consoli, censori, pretori, anche se in gran parte mutilate; tratti di

mura romane in enormi blocchi di tufo. Ma la vera suggestione segreta di Osimo e il fascino misterioso di questa città lo si può anche cogliere scendendo nel sottosuolo cittadino dalle innumerevoli grotte, che un tempo collegavano tutto il centro abitato, dal colle Gòmero, ove è posta la Cattedrale, sino al rione di San Marco. Nelle grotte del Palazzo Campana, è possibile ammirare sculture a mezzo rilievo scolpite nel tufo. Non si hanno notizie degli artefici di questa

ammirevole e, per certi versi, sbalorditiva opera scolpita nelle pareti delle gallerie scavate nel tufo, né dell'epoca dell'esecuzione. Alcuni dei bassorilievi riproducono quasi fedelmente le figure allegoriche di un libro: l'"Iconologia" del perugino Cesare Ripa, sorta di bibbia per tutti gli artisti, una specie di guida alla



corretta rappresentazione, edita per la prima volta a Roma nel 1593. Altre sculture sembrano di altro artefice e di più antica fattura e non si può escludere l'ipotesi, suggestiva ma priva di avalli storici, avanzata da alcuni, di far risalire l'esecuzione al tempo delle guerre greco-gotiche, quando Osimo fu stretta da un lungo assedio. Su queste immagini scolpite, che sembrano uscire dalle pareti con misteriosi corredi simbolici, gli studiosi sono divisi: per alcuni si tratta di una sorta di rielaborazione disordinata ed ingenua di temi mitologici e simbolici, per altri invece nascondono un preciso itinerario esoterico, riferibile a culti di divinità pagane (Mitra, Bacco o Dionisio). Tra le ipotesi emerge anche quella di un ordine iniziatico che si sarebbe riunito in queste gallerie sotterranee per officiare segrete cerimonie. L'alone di mistero che avvolge queste grotte è rimasto intatto per secoli e recentemente alcuni studiosi sono giunti ad affermare che l'ignoto esecutore doveva essere un affiliato a qualche confraternita segreta, poiché alcuni dei bassorilievi si prestano ad una lettura secondo il misterioso linguaggio del blasone usato un tempo dagli iniziati e dagli intellettuali e con il quale si trasmettevano segretamente il proprio pensiero.



qui troverai l'indirizzo della tua nuova casa

info: 071.7231320 - 071.7235049 cell. 329.6885961 - 329.6885951

OSIMO - Via Guazzatore 170.



1. In zona tranquilla e panoramica offriamo villini indipendenti sviluppati in un unico piano con giardino privato su tutti e quattro i lati: soggiorno, cucina, due o tre camere, doppi servizi ed ampio porticato. Prezzi da € 242.734,74 / L. 470 milioni



2. Osimo centro, abitazione con ingresso indipendente e piccola corte privata su tre lati, composta da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi e cantina. Buone condizioni, richiesta € 129.114,22 / L. 250 milioni trattabili.

3. Osimo frazione Abbazia, in posizione dominante, proponiamo abitazioni con ingresso indipendente in soluzioni bifamiliari a schiera composte da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, balconi, terrazzo, garage singolo e possibilità di giardino privato. Prenotazioni anche con minimo impegno. Prezzi a partire da € 193.671,34 / L. 375 milioni. Consegna entro giugno 2004.

4. Osimo frazione Abbazia nuova villetta cielo-terra con giardino privato su tre lati composta da soggiorno, cucina, tre camere doppi servizi taverna e garage. Possibilità di personalizzare gli interni. Richiesta € 232.405,60 / L.450 milioni

5. Osimo centro commerciale "Le fornaci": villa bifamiliare a schiera di mq. 210 composta da ampio soggiorno (mq. 60), studio, sala da pranzo e cucina, tre camere doppi servizi ed ampio garage privato. Ottime rifiniture. Richiesta € 253.063,88 / L. 490 milioni.

6. Osimo, nuova costruzione: Appartamenti composti da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, garage privato con possibilità di giardino esclusivo. Prezzi da € 129.114,22 / 250 milioni.

7. Osimo, in prossimità del City-per le fornaci, disponiamo di vilino cielo-terra con giardino privato su due lati, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna e garage privato. Ottime rifiniture. Richiesta € 289.215,86 / L.560 milioni.

8. Osimo Centro storico in palazzina in corso di ristrutturazione disponiamo di miniappartamenti composti da soggiorno con angolo cottura, camera e servizi. Prezzi a partire da € 80.000,00 / L. 155 milioni. Posizione centralissima. Con-

segna prevista giugno 2004.9. **Osimo, nuova costruzione in piccola palazzina**, proponiamo abitazione con ingresso indipendente composta da soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, taverna, garage singolo e giardino privato. Buone rifiniture. Richiesta € 114.607,93 / L. 280 milioni.

10. Osimo zona Guazzatore: appartamento di mq. 120 posto al primo piano servito da ascensore, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo di mq. 200 e box auto. Richiesta € 154.937,07 / L. 330 milioni.

11. Osimo centro storico: lussuoso appartamento in palazzina recentemente ristrutturata, composto da ingresso, ampia cucina con accesso alla corte privata, soggiorno di mq. 37, tre camere, doppi servizi, locale cantina attrezzata a lavanderia e due posti auto esclusivi. Richiesta € 253.063,88 / L. 490 milioni

12. Osimo: Attico di mq. 115 + mansarda di mq. 35 composta da ingresso, soggiorno con accesso al balcone, cucina con accesso al 2° balcone, due camere, studio, doppi servizi, terza camera con servizio esclusivo (in mansarda abitabile) e terrazzo di mq. 20. Box auto esclusivo e posto auto in piazzale condominiale. Richiesta € 180.759,91 / L. 350 milioni. L'immobile è attualmente ben locato con contratto in scadenza (buon investimento).

13. A pochi chilometri da Ancona, zona San Biagio di Osimo, in posizione tranquilla e panoramica proponiamo abitazioni in villette bifamiliari a schiera composte da ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, balconi, terrazzo ed ampio garage privato. Nuove costruzioni con possibilità di personalizzare gli interni. Prezzi a partire da € 165.266,21 / L. 320 milioni.

14. San Sabino di Osimo, villetta bifamiliare composta da ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, tre balconi o giardino privato ed ampio garage di proprietà. Nuova costruzione. Richiesta € 174.000 / L. 336.900.000

15. Osimo frazione disponiamo di appartamenti di nuova costruzione con prezzi a partire da € 965,77/mq. pari a Lire 1.870.000/mq. Ideale per giovani coppie e/o investimento!

16. Osimo Centro storico: Signorile complesso residenziale composto da appartamenti da mq. 70 a

mq. 85 tutti dotati di corte privata o balcone/terrazzo e garage privato per una o due auto. Vista panoramica. Prezzi da € 1.678,48 a € 1.910,49/ mq. = L. 3.250.000 mq. a L. 3.700.000/mq. Ottimo rapporto qualità - prezzo!

17. Osimo zona Guazzatore: Lussuoso appartamento di mq. 145 + terrazzo, balcone e garage singolo, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi. Buone rifiniture, vista panoramica. Richiesta € 214.318,54 / lire 415 milioni trattabili.

18. Lotti edificabili: - San Pateriano in posizione panoramica, mq. 950, richiesta € 77468,53 / L. 150 milioni trattabili - Campocavallo, mq. 1000 in zona servita in prossimità della basilica, richiesta € 108.455,95 / L. 210 milioni

19. Osimo Stazione in villaggio residenziale di tipo americano, offriamo ville bifamiliari di mq. 150 interamente sviluppate su un unico piano composte da ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, soffitta già rifinita e sfruttabile come studio o eventuale quarta camera, garage singolo, ampio giardino privato su tre lati e piazzetta condominiale recintata, illuminata e lastricata. Rifiniture di pregio. Richiesta € 242.734,74 / L. 470 milioni

20. Osimo, a ridosso del centro storico disponiamo abitazione indipendente composta da due unità abitative di mq. 110 ciascuna, piccola corte privata su quattro lati e garage singolo. Richiesta € 309.874,14 / L. 600 milioni.

21. Osimo centro storico: Miniappartamento panoramicissimo posto al terzo piano e composto da soggiorno con angolo cottura, camera, servizi e locale lavanderia. Completamente ristrutturato ed ammobiliato. Richiesta € 99.500,00 / L. 192 milioni.

22. Osimo, zona Guazzatore, villa di mq. 300 c.a. con giardino su tre lati composta da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, balconi, garage e taverna. Ottime rifiniture. Trattative riservate.

23. Osimo, Villa indipendente di mq. 500 c.a. con corte di mq. 5.000. Trattative riservate.

24. Osimo semicentrale: appartamento posto al secondo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, doppi servizi, balconi e garage singolo.

25. Osimo zona maxi parcheggio: appartamento di mq 125 composto

da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, balconi per mq 24, garage singolo. Richiesta € 149.772,20 / lire 290 milioni

26. Osimo centro storico: in palazzina completamente ristrutturata : appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno, cucina, due camere, tripli servizi. Richiesta € 206.582,75 / lire 400 milioni

27. Osimo centro storico: in posizione tranquilla e panoramicissima, proponiamo n° 3 mini appartamenti composti da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e servizi con prezzi a partire da € 95.000,00 / L. 184 milioni consegna prevista per dicembre 2003.

28. Osimo centro storico, abitazione cielo - terra con ingresso indipendente completamente ristrutturata di complessivi mq. 160 disposta su tre livelli e composta da ingresso, ampio soggiorno con camino, cucina, tre camere, doppi servizi, piccola soffitta, balcone e terrazzo. Richiesta € 206.582,76 / L. 400 milioni. Buone rifiniture.



29. Osimo centro storico: Abitazione cielo - terra di mq. 60 con ingresso indipendente posta su due livelli e composta da soggiorno, cucina, camera matrimoniale e piccola corte privata. Recentemente ristrutturata. Richiesta € 125.000 / L. 242 milioni.

30. Se cerchi la casa su misura per le tue esigenze, ad Osimo in zona residenziale, impresa esegue realizzazioni su richiesta tipo Villa singola, villa bifamiliare e/o trifamiliare con giardino su tutti e quattro i lati. Preventivi e consegna al grezzo o chiavi in mano con IVA ridotta al 4% se prima casa.

OPPORTUNITA' DI GUADAGNO
Per far fronte alle crescenti richieste di acquisto, **L'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE DOMUS** intende potenziare la rete di collaboratori occasionali ai quali verranno riconosciuti, al momento della stipula dell'atto di vendita, compensi pari al 0,5% del valore dell'immobile da questi segnalata. In pratica al momento della vendita di un'immobile del valore di € 154.937,07 pari a 300 milioni di lire, al segnalatore verranno riconosciuti € 774,68 pari a L. 1.500.000. Se interessati telefonare allo 071/ 7231320 o presentarsi presso la sede di Via Guazzatore 170.



Salto in lungo:
G. Boccolini - L. Magrini - F. Zagaglia



80 mt piani:
G. Aougah - A. Moresi - C. Germani

Fase Comunale dei Campionati Studenteschi I° grado Scuola Media Cesare - Leopardi che si è svolta a febbraio, per la prima volta in Osimo nell'impianto di via Vescovara. I ragazzi della stessa scuola media hanno poi partecipato dal 24 al 27 febbraio a Castione (Bg) come rappresentanza Regionale alla corsa campestre.



2.000 mt piani:
L. Francorsi - C. Feltrin - A. Castronovo



1.000 mt piani:
L. Gambini - S. Sampaolesi - B. Zenobi



Lancio del peso:
R. Palanca - I. Ouzaide - M. Storani



80 ostacoli:
F. Frontalini - E. Tafuri - C. Alfonzi



Salto in alto:
B. Davila - V. Giuliano - G. Polverini



energia & ambiente

Un'azienda moderna che da quasi un secolo lavora per offrire servizi preziosi al territorio, tutelandone l'ambiente.

Attualmente l'Aspea gestisce:

Servizio gas metano:

l'attività di distribuzione e vendita di gas metano viene effettuata attraverso una propria rete di distribuzione in alta e media pressione per una lunghezza complessiva di circa 76 km e una rete di distribuzione in bassa pressione di 94 km circa. Nell'anno 2001 sono stati distribuiti 28,8 milioni di mc di gas metano servendo complessivamente 9.946 clienti.

Servizio energia elettrica:

l'Aspea produce direttamente energia elettrica per circa 40 milioni di kwh. Nel 2001 ha distribuito circa 82,4 milioni di kwh servendo complessivamente 12.902 clienti.

Servizio idrico:

esso comprende il sollevamento e la distribuzione di acqua potabile, la gestione delle fognature e il collettamento al depuratore consortile per il Comune di Osimo e il comune di Montefano. Nel 2001 ha distribuito circa 3,0 milioni di mc servendo circa 14.151 clienti.

L'Aspea inoltre svolge il servizio di illuminazione pubblica per il Comune di Osimo e comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria di 4.300 punti luce, e la realizzazione di nuovi impianti, il servizio di igiene urbana, il servizio di teleriscaldamento, che viene effettuato grazie all'avvenuta realizzazione, nel 1991, della centrale di cogenerazione di Via Vici. Attualmente sono serviti 477 clienti per un totale, nell'anno 2001, di 9,3 milioni di kwh termici distribuiti.

